

ISTITUTO COMPRENSIVO OROTELLI

CRITERI GENERALI ATTIVITA' DELLA SCUOLA

CRITERI PER IL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

1. tenere conto del tetto massimo previsto dalla normativa vigente (40+40 ore di attività);
2. due riunioni di Consigli di Classe, più quella degli scrutini, a quadrimestre;
3. due incontri per i colloqui con le famiglie : uno quadrimestre;
4. comunicazione entro 15 giorni dell' esito delle verifiche scritte alle famiglie, tramite registro elettronico;
5. sei riunioni del Collegio dei Docenti, salvo eventuali altre sedute per l' assunzione di delibere non ipotizzabili in avvio di anno scolastico;

CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI

1. attribuzione degli allievi ripetenti all'indirizzo già frequentato, salvo diversa richiesta
2. in presenza di più classi dello stesso indirizzo, ripartizione equa del numero dei ripetenti per classe
3. in presenza di più classi, distribuzione del numero degli allievi a seconda della valutazione conseguita alla scuola media , del sesso e .del paese di provenienza
4. evitare la co-presenza degli allievi diversamente abili all'interno della stessa classe e la dove sono presenti allievi con DSA (quando possibile)

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI

Fatta salva la discrezionalità del Dirigente Scolastico nella formazione delle cattedre, si propongono i seguenti criteri:

1. discrezionalità del Dirigente Scolastico alla luce di notizie riservate in suo possesso;
2. elaborazione delle cattedre da sistema;
3. in linea di massima continuità didattica ;
4. in linea di massima insegnamento su un numero limitato di corsi;
5. in linea di massima anzianità di servizio;
6. in linea di massima evitare, per quanto possibile, l'attribuzione di più classi terminali allo stesso insegnante

CRITERI PREDISPOSIZIONE ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici.

1. predisposizione dell' orario con non più di quattro e non meno di due ore giornaliere, salvo esigenze didattiche derivate dalla programmazione dell' orario generale;
2. orario di cattedra distribuito in non meno di cinque giorni settimanali;
3. valutazione della richiesta del giorno libero(i docenti dovranno compilare la scheda indicando almeno due preferenze per il giorno libero);
4. salvaguardia del "giorno libero" se compatibile con le esigenze didattiche dell'orario;
5. in caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà col criterio della turnazione per la quale ci si atterrà alle seguenti modalità: - sorteggio tra tutti coloro che richiedono lo stesso giorno libero, escluso il docente che nell'anno scolastico precedente fruiva di giorno libero diverso
6. contenimento, per quanto possibile, del numero delle ore "buco " ;
7. equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
8. alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;
9. abbinamenti orari così come indicati dai gruppi disciplinari;
10. utilizzo razionale di tutti gli spazi Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.

CRITERI PARTECIPAZIONE AI COLLOQUI SCUOLA – FAMIGLIA

1. Disponibilità, previo appuntamento, a colloqui infrasettimanali con le famiglie
2. N° 2 colloqui generali scuola famiglia, uno a quadrimestre. Si precisa che il docente assente ai colloqui generali dovrà consegnare al coordinatore della Classe un prospetto riassuntivo contenente il profitto degli allievi e il giudizio sulla condotta
3. l'assenza ai colloqui generali dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio di Presidenza e giustificata

CRITERI PARTECIPAZIONE ORGANI COLLEGIALI

1. i docenti titolari di un numero di classi superiori a 6 (art. 29 comma 3/b CCNL 29/11/2007) potranno chiedere l'esonero dalla partecipazione agli Organi Collegiali formulando la richiesta scritta all'Ufficio di Presidenza almeno 7 giorni prima della data fissata per le riunioni.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE RICHIESTE PERVENUTE OLTRE IL SU INDICATO TERMINE SE NON DIPENDENTI DA GRAVI E COMPROVATE MOTIVAZIONI.

2. i docenti assenti a qualunque titolo alle riunioni dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti dovranno consegnare al Coordinatore della Classe relazione scritta sulla situazione della classe o su eventuali proposte per il Dipartimento Disciplinare.

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art. 29 CCNL 29/11/2007)

Adempimenti individuali:

- preparazione delle lezioni
- correzione degli elaborati
- rapporti individuali con le famiglie

Attività di carattere collegiale:

A) 40 ore

- riunioni del collegio docenti
- attività di programmazione
- informazione alle famiglie sui risultati degli esiti quadrimestrali

B) 40 ore

- consigli di classe

C) svolgimento degli scrutini e degli esami compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

Il Dirigente Scolastico
Dr. Giuseppe Giovanni Carta

CRITERI PER LA DESIGNAZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Competenze maturate negli ambiti inerenti alla richiesta e attestabili;
2. Partecipazione ai corsi di formazione organizzati per le funzioni strumentali o ad altri equipollenti;
3. Partecipazione a commissioni di supporto alle Funzioni strumentali all'Offerta Formativa;
4. Incarichi ricoperti (negli ultimi anni);
5. Disponibilità a frequentare corsi di formazione in servizio;
6. Disponibilità a permanere nella sede di servizio per tutto il tempo dell'incarico.

IL DIRIGENTE SCOLSTICO
Dr. Giuseppe Giovanni Carta